

Siracusa Calcio, tempi di saluti: Joaquin Suhs e Andrea Russotto lasciano la maglia azzurra

Dopo l'emozionante addio del capitano del Siracusa Calcio, Mimmo Maggio, i tifosi azzurri devono salutare altri due grandi protagonisti della stagione 2024/2025: Joaquin Suhs e Andrea Russotto.

Il difensore argentino sembrava vicino a una possibile permanenza in azzurro, ma dopo il rientro dall'Argentina e l'incontro con la dirigenza, si è deciso di intraprendere strade diverse. L'eroe di Reggio Calabria, infatti, con un post sui social nella giornata di ieri ha voluto salutare i suoi tifosi e la città di Siracusa: "Oggi mi trovo a scrivere queste parole che non sono affatto facili. Dopo due anni in cui ho avuto l'onore di indossare questa maglia, è arrivato il momento di salutare.

Non è un semplice addio, ma un momento carico di gratitudine, emozione e ricordi che porterò con me per sempre.

Sono arrivato a Siracusa con entusiasmo, con sogni e con la voglia di dare tutto, dentro e fuori dal campo. In questo tempo ho vissuto momenti che rimarranno per sempre nel mio cuore: l'emozione delle vittorie, la fatica condivisa, la gioia immensa di vincere un campionato insieme. Traguardi che non sarebbero stati possibili senza il sostegno incondizionato di tutti voi.

Ci sono stati anche momenti difficili, come in ogni percorso. Ma anche nei momenti di difficoltà, ho sempre sentito il calore della gente, l'impegno del club e la forza di un gruppo che non si è mai arreso. Ho imparato, sono cresciuto e sono diventato più forte.

Ai tifosi: grazie per ogni applauso, ogni coro, ogni parola di

incoraggiamento. Mi avete fatto sentire a casa, mi avete dato forza e siete stati il motore che ci ha spinto in ogni partita. Ai dirigenti e allo staff tecnico: grazie per la fiducia, il rispetto e l'opportunità di far parte di questa grande famiglia.

Me ne vado a testa alta e con il cuore pieno. Siracusa per me non è solo un posto sulla mappa: è un pezzo della mia storia, della mia vita, e avrà sempre un posto speciale nella mia anima. A presto, e che il Siracusa continui a crescere come merita. Ovunque sarò, sarò sempre un tifoso in più a fare il tifo per voi. Con affetto e gratitudine."

Il difensore argentino dovrebbe seguire Mimmo Maggio e trasferirsi alla Scafatese.

Anche Andrea Russotto, numero 10 azzurro, lascia Siracusa dopo due anni tra alti e bassi, in cui è stato un assoluto protagonista, capace di fare la differenza nei momenti decisivi. Queste le sue parole:

"Ciao Siracusa..purtroppo il nostro percorso insieme è terminato. Sono stati due anni molto intensi e pieni di emozioni. Non sempre è stato tutto facile... Ci sono stati momenti di sofferenza e di difficoltà ma alla fine sono rimasti solo brutti ricordi, perché insieme siamo riusciti a raggiungere quell'obiettivo così tanto desiderato e voluto... Posso dirvi che tra gioie e dolori ho sempre messo il bene del Siracusa davanti al mio..il bene del gruppo davanti al mio... mi ero promesso che avrei fatto di tutto per riportare il Siracusa nel professionismo e insieme a questo grande gruppo ci siamo riusciti...voglio citare anche il gruppo della passata stagione..Un gruppo pieno di valori umani e professionali... ringrazio tutti..ogni singolo giocatore che in questi due anni ha condiviso con me ogni giorno quello spogliatoio facendolo diventare per noi una seconda casa. Ringrazio quei tantissimi ragazzi che lavorano dietro le quinte che dedicano la loro vita a questi colori (e vi assicuro che lavorano notte e giorno)...Grazie al pubblico ai tanti che mi hanno supportato soprattutto nei momenti più duri non facendomi mancare mai il loro calore..grazie alla curva anna perché avete sempre

creduto in me anche quando qualcuno ha provato a farvi credere che ero sbagliato...come tanti sono un ragazzo con pregi e difetti ma dal cuore grande..e credetemi che ho fatto di tutto per potervi regalare questa gioia..grazie Siracusa...vi porterò nel cuore ed essere entrato a far parte della tua storia mi rende fiero e orgoglioso del lavoro svolto..vi auguro il meglio..e spero di vedervi sempre più in alto...ciao leoni e grazie ancora..”

Anche per Russotto sembra profilarsi una permanenza in Serie D.

Resta ora da capire quali saranno le prossime uscite. Aumenta, dunque, la curiosità di vedere come cambierà il volto della squadra e su quali uomini vorranno puntare mister Marco Turati e il presidente Alessandro Ricci.

Il Siracusa Calcio presenta il nuovo logo: “L’inizio di una nuova era”

Prima novità per la stagione 2025/2026 del Siracusa Calcio. Nelle ore scorse era apparso un video sui canali social con diversi scorci di Siracusa e una scritta: “Something new is coming...”. Adesso è stato svelato l’arcano: è stato presentato ai tifosi azzurri il nuovo logo.

“L’inizio di una nuova era. Uno sguardo al futuro senza mai dimenticare il passato: modernità e tradizione, ecco il nostro nuovo logo.” Così ha scritto il Siracusa Calcio sui propri canali social.

Intanto, nella giornata di domani si terrà la prima conferenza stampa della stagione, con la partecipazione del presidente Alessandro Ricci e del direttore generale Alessandro

Guglielmino.

Calcio a 5, stage congiunto tra l'All Blacks Mascali e l'Holimpia Siracusa

Si è svolto, nello scenario del lungomare di Cottone, vicino Fiumefreddo di Sicilia, lo stage congiunto tra l'All Blacks Mascali e l'Holimpia Siracusa: un evento che ha unito sport, passione e condivisione.

È stata l'occasione perfetta per presentare ufficialmente le due società, entrambe impegnate nella crescita del calcio a 5 giovanile.

A fare gli onori di casa è stata la società All Blacks, guidata dalla presidente Alessia Longhitano, affiancata dalla vicepresidente Maria Rita Parlavecchio, da Patrizia Raciti che cura con precisione la parte amministrativa, dal responsabile del settore giovanile David Imprima e dal trio tecnico composto da Giovanni Finocchiaro, Salvatore Mannino e Cesare Cavallaro.

Per l'Holimpia Siracusa presente al Direttore generale Carmelo Messina, Salvo Merendino, Giuseppe Falla e Fabiano Sicari

Tantissimi giovani atleti delle categorie Under 12, Under 16 e Under 19 hanno animato il campo, disputando tre mini partite davanti agli occhi attenti di dirigenti, tecnici e giocatori dell'Holimpia Siracusa, presenti per conoscere i talenti del territorio.

Una bellissima giornata di sport e condivisione che lascia presagire una collaborazione ricca di opportunità per tutti i ragazzi coinvolti.

Mimmo Maggio lascia il Siracusa, adesso è ufficiale: "Il mio cuore sarà sempre azzurro"

Adesso è ufficiale, Mimmo Maggio lascia il Siracusa Calcio. Con una lettera a cuore aperto pubblicata sui canali social, il capitano e attaccante del Siracusa ha voluto salutare i tifosi e tutta la società.

"Fa parte del ciclo della vita: ogni cosa ha un inizio e una fine, ma la mia storia con questo posto magico non finirà mai. Cara Siracusa, cari Siracusani, non è facile, ma dopo due stagioni indimenticabili, fatte di battaglie e duro lavoro, sorrisi e delusioni, orgoglio e sacrifici, fino alla gioia più grande, è arrivato il momento di salutarci.

Quando sono arrivato qui, sapevo che avrei indossato una maglia importante, ma non immaginavo che questa città e questa gente dal cuore enorme mi avrebbero potuto dare così tanto.

Non dimenticherò mai le emozioni che abbiamo vissuto insieme: i gol che mi hanno permesso di scrivere il mio nome nella storia di questo club, i cori del De Simone e soprattutto della Curva Anna, che non mi hanno mai lasciato solo, i sorrisi dei bambini che riempivano lo stadio indossando la mia maglia e gridando il mio nome con quegli occhi pieni di sogni. Abbiamo condiviso davvero tutto, ma soprattutto la gioia di vincere insieme un campionato storico. I volti di migliaia di leoni in festa, la sera del 4 maggio al nostro rientro in città, li porterò sempre con me e ogni volta che ripenso a quella festa sento ancora i brividi. Io, sin dal primo momento, ci ho messo tutto il cuore.

Essere diventato per voi non solo il capitano, ma anche un

simbolo e un punto di riferimento, è il regalo più bello che il calcio mi potesse fare. Siracusa è stata e sarà sempre casa, e io, ovunque andrò, mi sentirò sempre Siracusano.

Ringrazio la società, ogni compagno, ogni membro dello staff e soprattutto voi, tifosi azzurri, che rendete questo club ancora più speciale.

Lo ripeto: io ci ho messo tutta l'anima, spero di avervi rappresentato con dignità, impegno e con il cuore che meritate. Il mio percorso adesso mi porta altrove: è tempo di tornare vicino alla mia famiglia, ma vi assicuro che una parte di me resterà sempre in questa città e che il mio cuore sarà sempre azzurro.

Non vi dimenticherò mai.

Ciao Siracusa, ciao Siracusani.

Mimmo Maggio, Bum Bum”.

Classe 1990, quest'anno Maggio ha realizzato 13 gol tra stagione regolare e Poule Scudetto. Nella stagione 2023-2024 è stato il capocannoniere del girone I e, complessivamente, tra campionato, Coppa Italia e play-off, ha messo a segno ben 21 reti. Per l'attaccante napoletano sembra quindi essere solo questione di ore il passaggio alla Scafatese e l'attesa ufficialità.

“Caro Mimmo, quando ho deciso di scegliere te come primo acquisto in assoluto da Presidente del Siracusa, sapevo che calciatore stavo prendendo. Non sapevo, però, che avrei avuto la fortuna di conoscere un uomo davvero come pochi. Hai indossato la nostra maglia sempre con coraggio, giocando con il cuore e affrontando ogni sfida a testa alta.

Sei stato un vero capitano dentro e fuori dal campo: hai segnato gol pesanti, hai lottato come un Leone, hai trascinato i tuoi compagni e hai dato l'esempio ai più giovani. E insieme, siamo arrivati dove volevamo: in Serie C.

Ma il tuo valore va oltre. Hai conquistato una Città, hai acceso l'orgoglio di una tifoseria, sei entrato nel cuore dei bambini come solo i veri simboli sanno fare.

Da presidente, ma soprattutto da Siracusano acquisito come te, ti dico grazie. Grazie per l'esempio, per l'impegno, per

l'umanità. Siracusa per te è famiglia. Tu per noi sei famiglia. E questa sarà sempre casa tua. Ti voglio bene, Capitano!", ha scritto il presidente del Siracusa Calcio, Alessandro Ricci.

Foto di #AntonioStellaFotografia.

Serie C, presentato il nuovo pallone del campionato 2025/26

Questa mattina, nella cornice di Palazzo Vecchio, a Firenze, è stato presentato da Lega Pro e Decathlon il nuovo pallone della Serie C Sky Wifi 2025-26.

Frutto di un design esclusivo firmato Decathlon Kipsta, il pallone è stato sviluppato da un team di ingegneri specializzati e presenta una struttura che combina microfibra, schiuma e scanalature, assicurando un'esperienza di gioco unica e certificata FIFA QUALITY PRO.

Un look che fonde tecnicità ed equilibrio, studiato per offrire prestazioni elevate ai calciatori e per garantire comfort visivo a tecnici, direttori di gara e telespettatori, in linea con la direzione artistica di Decathlon, che da 40 anni progetta prodotti desiderabili, accessibili, tecnici e intelligenti.

La seconda parte dell'evento si è svolta nella location della Società Canottieri, dove il Ponte Vecchio di Firenze ha fatto da sfondo all'incontro dei vertici di Lega Pro e Decathlon con la stampa accreditata.

"Oggi non presentiamo semplicemente un pallone, ma il simbolo della prossima stagione, che farà sognare ed esultare i nostri

tifosi e le nostre città. La firma di Decathlon – a cui va il ringraziamento per la fiducia e per aver puntato sulla Serie C – dimostra che siamo appetibili per grandi aziende internazionali, merito della visibilità che abbiamo acquisito in questi anni” – ha dichiarato il Presidente della Serie C, Matteo Marani.

Atletica, Luca Cavazzuti trionfa ai Campionati Italiani Allievi di Rieti: primo posto nei 1500 e 3000 metri

Il siracusano Luca Cavazzuti (Siracusatletica) si è imposto ai Campionati Italiani Allievi di Rieti, conquistando il primo posto sia nei 1500 metri sia nei 3000 metri. L'atleta ha dominato i 1500 metri maschili con un tempo di 3'51"72, nuovo primato personale, davanti a Valerio Ciaramella (Studentesca Rieti Milardi, 3'53"86) e Nicola Girardini (Us Quercia Dao Conad, 3'54"36). Cavazzuti è salito sul gradino più alto del podio anche nei 3000 metri, fermando il cronometro a 8'32"84.

“Un successo che è anche il frutto del grande lavoro condiviso con il suo allenatore, Salvo Dell'Aquila, guida storica di Cavazzuti e punto di riferimento per tanti mezzofondisti siciliani emergenti della Siracusatletica. E grazie alla sua competenza e alla sua dedizione che Luca è cresciuto fin dalla categoria cadetti, conquistando record regionali e podi nazionali, fino a raggiungere questi importanti traguardi”, ha scritto Fidal Sicilia sui canali social.

Beach handball Sicilia, quattro i siracusani campioni regionali

Sono quattro i siracusani presenti nella rosa del “Beach Team Messina”, che lo scorso fine settimana, a Trapani, si è aggiudicato per la terza volta consecutiva il titolo regionale di beach handball (pallamano su sabbia), superando in finale il team “Halikada” di Licata con un netto 2 set a 0.

Si tratta di Alessandro Bandiera, Francesco Burgio, Giuseppe Cuzzupè e Gianmarco Fontana che, insieme ai compagni di squadra, ora puntano al titolo nazionale. Il torneo si disputerà a Grosseto dal 17 al 21 luglio prossimi.

Matteo Melluzzo operato a Roma, Tortu e la staffetta azzurra subito al suo fianco

Il velocista siracusano Matteo Melluzzo è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. A Roma, nella clinica Quisisana, lo sprinter della Nazionale e delle Fiamme Gialle è stato operato per la risoluzione di una ‘Groin Pain Syndrome’.

L'intervento è perfettamente riuscito e rientra in un percorso

di recupero finalizzato alla piena ripresa dell'attività sportiva. Matteo Melluzzo dovrà ora osservare un breve periodo di convalescenza, al termine del quale inizierà gradualmente il programma di ri-atletizzazione, secondo i tempi stabiliti dallo staff medico della Federazione Italiana di Atletica Leggera.

Una fastidiosa pubalgia ha zavorrato sin qui la stagione del velocista. Per affrontare e risolvere il doloroso problema, si è quindi optato per la soluzione chirurgica. Nelle ore scorse, Melluzzo ha ricevuto la visita dei compagni della staffetta azzurra: Lorenzo Simonelli, Roberto Rigali, Filippo Tortu, Lorenzo Patta, Filippo Randazzo e Samuele Ceccarelli. Anche il capo settore della velocità, nonché allenatore di Matteo, il prof. Filippo Di Mulo ha raggiunto la clinica per un saluto e l'augurio di pronta ripresa al forte atleta siracusano.

Pallamano, l'Albatro ha un nuovo terzino destro: arriva Hazem Mamdouh

Hazem Mamdouh è il nuovo terzino destro della Teamnetwork Albatro. Il giocatore egiziano, 27 anni, arriva alla corte di Mateo Garralda che lo ha già allenato per due anni nello Zamalek del Cairo.

Mamdouh è uno dei giocatori più rappresentativi della pallamano egiziana. Per lui, infatti, diverse convocazioni nelle nazionali giovanili e in quella maggiore. Dotato di buon tiro, si presenta anche come difensore aggressivo.

“Sono molto felice e orgoglioso di entrare ufficialmente a far parte della Teamnetwork Albatro – commenta il neo acquisto blu arancio – È come entrare a far parte di una nuova famiglia e

sono davvero entusiasta di venire in questo club e incontrare i miei nuovi compagni di squadra e lo staff.

Vorrei ringraziare Gabriele (Di Stefano, general manager TNW Albatro) per la trattativa rispettosa e professionale e, naturalmente, un ringraziamento speciale a Mateo, che è stato il mio allenatore a Zamalek: apprezzo davvero la fiducia che ripone in me.

Sono pronto a dare il massimo per aiutare la squadra a raggiungere i suoi obiettivi. – conclude Mamdouh che vestirà la maglia numero 55 – Non vedo l'ora di iniziare questo nuovo percorso”.

“È un giocatore importante per il nostro progetto di crescita – sottolinea Gabriele Di Stefano – Mamdouh lo seguivamo da tempo e finalmente siamo riusciti a portarlo a Siracusa. È un mancino dalla percentuale realizzativa molto alta ed è in grado di giocare anche nel ruolo di ala.

L'aspetto importante è che si tratta di un giocatore già direttamente conosciuto dal nostro coach avendolo allenato per due stagioni – aggiunge il general manager siracusano – Mamdouh è stata la scelta sicuramente migliore nel panorama dei terzini destri a disposizione. È un atleta possente ed estremamente professionale”.

Pallanuoto, Georgios Kalaitzis lascia l'Ortigia dopo una sola stagione

Georgios Kalaitzis si separa dal Circolo Canottieri Ortigia 1928. A comunicarlo è la stessa società biancoverde. L'attaccante greco lascia Siracusa dopo una sola stagione, nella quale ha messo in mostra la sua grinta e le sue qualità,

dando un importante contributo al gioco della squadra, malgrado l'annata non semplice e un infortunio che, nella prima fase, ne ha limitato il rendimento. Il giocatore greco è riuscito ugualmente a mettere la sua firma in molte vittorie utili per il raggiungimento dei play-off.

“Sono orgoglioso e onorato di aver giocato per l'Ortigia e di aver avuto l'opportunità di far parte di un club così importante. A Siracusa ho trovato una grande famiglia, che mi ha aiutato ad affrontare una nuova sfida. Sono convinto che in questa stagione avremmo meritato di più, ma tutti noi abbiamo fatto del nostro meglio per il club e per le persone che lo circondano. Voglio ringraziare la famiglia Marotta per esserci stata vicina, mister Stefano Piccardo e Robert Dinu per la loro collaborazione, Gigi e tutto il resto dello staff e, naturalmente, i miei compagni, con i quali abbiamo lottato ogni giorno per ottenere il miglior risultato possibile. Auguro il meglio al club e lo sosterrò sempre. L'Ortigia ha un posto speciale nel mio cuore e, ripeto, sono estremamente onorato e orgoglioso di aver indossato i colori biancoverdi”, ha detto Georgios Kalaitzis.